Revisione prezzi e Tol: il webinar dell’Ance sul quadro normativo, l’applicazione e i profili operativi

24 Giugno 2026

Con l’adozione delle **Tipologie Omogenee di Lavorazioni**, le cosiddette **Tol**, il settore delle costruzioni dispone ora di un sistema più preciso per misurare l’andamento dei costi e adeguare i contratti pubblici alle oscillazioni di mercato, anche se il meccanismo deve essere ancora rodato al meglio. Il quadro normativo, l’applicazione e i profili operativi sono stati al centro **del webinar promosso dall’Ance** per approfondire il nuovo strumento, dopo la pubblicazione del decreto direttoriale del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (n. 743 del 30 marzo 2026), reso disponibile il 27 aprile, con cui sono stati adottati gli indici di costo elaborati dall’Istat. **Un’occasione di confronto tecnico-istituzionale** sui principali aspetti metodologici delle Tol, sulle relative modalità applicative e sui possibili impatti operativi nell’ambito dei contratti pubblici.

Ad aprire i lavori è stato **Antonio Ciucci**, presidente designato dell’Ance, che ha ricordato il lungo percorso compiuto per arrivare a un meccanismo di revisione dei prezzi. Per molti anni, ha spiegato, l’Italia ha vissuto con il sistema del **prezzo chiuso**: una volta firmato il contratto, la possibilità di rivedere i prezzi era estremamente limitata e legata solo a circostanze eccezionali. Dopo la pandemia e con la guerra russo-ucraina, però, l’aumento vertiginoso dei materiali ha mostrato tutti i limiti di quel modello. Da qui la spinta, grazie all’azione dell’Ance, per arrivare prima ai decreti di compensazione, poi agli aggiornamenti straordinari dei prezzari e infine all’inserimento stabile della revisione prezzi nel nuovo Codice dei contratti pubblici. Si è passati, in sostanza, da un sistema nel quale **la revisione prezzi praticamente non esisteva a un modello che prova a seguire l’andamento effettivo dei costi**. Il nuovo meccanismo, ha osservato, funziona soprattutto in condizioni ordinarie, per assorbire variazioni fisiologiche e graduali. Può invece incontrare difficoltà davanti a picchi improvvisi legati a crisi internazionali o shock di mercato. **Per Ciucci, il quadro attuale è, quindi, molto più avanzato rispetto al passato** e utilizza metodologie in linea con quelle utilizzate in altri Paesi europei, garantendo maggiore trasparenza. L’obiettivo, ha concluso, è far funzionare bene il nuovo sistema, accompagnandone il rodaggio e correggendo i problemi che emergeranno.

Al webinar, moderato dal **direttore generale dell’Ance, Romain Bocognani,** è intervenuto, poi, **Simone Puggelli**, capo della segreteria tecnica del presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, che ha inquadrato le Tol nel sistema dei lavori pubblici sottolineando l’importanza delle nuove procedure.

Fabio Rapiti e **Maria Moscufo**, rispettivamente Direttore della Direzione Centrale per le Statistiche Economiche e Responsabile del Servizio Statistiche sulla Produzione e gli Scambi con l’Estero dell’Istat, hanno spiegato il lavoro svolto a partire dal Tavolo contratti lavori, istituito dal Mit alla fine del 2023 e coordinato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici soffrermandosi sulla metodologia di costruzione degli indici di costo per le Tol. Mentre **Francesca Ottavi e Flavio Monosilio**,

rispettivamente a capo della Direzione Legislazione Opere Pubbliche e della Direzione Affari Economici, Finanza e Centro Studi dell'Ance, hanno fatto il punto sui profili normativi e sull'impatto operativo per le imprese e le stazioni appaltanti delle nuove procedure. Per facilitare l'applicazione pratica, è stato annunciato che sarà messo a disposizione un software per supportare le imprese nel calcolo degli aggiornamenti dei prezzi.

Molte le domande arrivate dagli operatori nel corso del webinar al quale hanno dato risposte puntuali i tenici e i rappresentati istituzionali presenti all'incontro.

La presidente dell'Ance, Federica Brancaccio ha chiuso il webinar sottolineando che quello sulle Tol non è un punto di arrivo, ma **l'inizio di una nuova stagione** per il settore dei lavori pubblici, eivdenziando soprattutto il valore del metodo seguito: un confronto tra istituzioni, pubblica amministrazione, mondo produttivo e associazioni, costruito con competenza e spirito di collaborazione. La presidente ha chiarito che il nuovo sistema dovrà essere accompagnato da un **monitoraggio permanente**. Solo con l'applicazione concreta, infatti, emergeranno eventuali criticità, dubbi interpretativi e necessità di correzione. Per questo ha auspicato che il tavolo tecnico resti aperto e che vengano organizzati altri momenti di approfondimento, anche ravvicinati, coinvolgendo progettisti, pubbliche amministrazioni, Rup e direttori dei lavori. Resta il fatto che le Tol non sono uno strumento pensato per affrontare emergenze eccezionali, come quelle provocate dalla guerra in Ucraina o da crisi internazionali quali la chiusura dello stretto di Hormuz, ma per gestire l'andamento ordinario dei prezzi, cioè le variazioni fisiologiche del mercato. Non risolvono, insomma, tutti i temi ancora aperti ma introducono un meccanismo più equo di aggiornamento dei prezzi e contribuiscono a ricostruire un rapporto di fiducia tra pubblica amministrazione e imprese. Ora bisogna far funzionare il sistema, correggerlo dove necessario e consolidare un metodo comune tra imprese e amministrazioni.

Allegati

Webinar_TOL_24_giugno_2026_OTTAVI
Apri
Webinar_TOL_24_giugno_2026_MONOSILIO
Apri

Per informazioni rivolgersi a:

Direzione
Comunicazione, eventi
e marketing
associativo
Tel. 06 84567.217
E-Mail:

comunicazione@ance.it